



Diritto a un ricorso effettivo ai sensi dell'art. 47 CDF

**Filippo Fontanelli
Università di Edimburgo**



Funded by the European Union's Justice Programme (2014-2020).
The content of this publication represents the views of the author only and is
his sole responsibility. The European Commission does not accept any
responsibility for use that may be made of the information it contains.



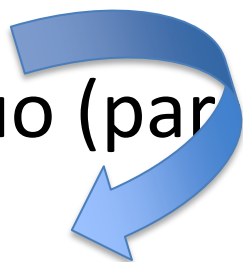
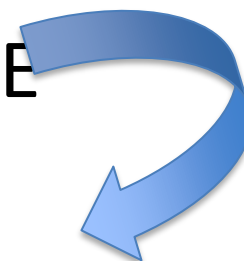


Una radiografia dell'articolo 47

Ricorso effettivo per le violazioni dei diritti dell'UE (par. 1)

Caratteristiche del procedimento equo (par. 2)

Patrocinio a spese dello Stato (par. 3)





Ambito di applicazione: la scorciatoia

L'elemento di controllo è l'**esistenza di diritti di derivazione UE** con effetto diretto (più ampio del CEDU)



- Non pensate troppo a chi può invocarla (chiunque!)
- Non pensate troppo a chi può applicarla (qualsiasi tribunale UE e tribunale nazionale che tratti il diritto dell'Unione)



Attenzione: Le due funzioni dell'articolo 47 CDF

Garantire **che i tribunali dell'UE** funzionino in modo equo, che **gli atti dell'UE** siano rivedibili.

Ma anche:

Che **i tribunali nazionali** funzionino in modo equo, che **gli atti nazionali** siano rivedibili (se è in gioco il diritto dell'Unione)



Ricorso contro che cosa?

L'articolo 47 CDF dispone un ricorso contro:

- Uno Stato membro che viola i diritti garantiti dal diritto dell'Unione (contro una norma prevista nel diritto dell'Unione in generale), o
- Misure delle istituzioni euroc





Accesso ai tribunali dell'UE?

- Annullamento molto restrittivo (art 263.4 TFUE), per contestare misure dell'UE dinanzi ai tribunali dell'UE.
- Possibilità di ottenere l'annullamento totale attraverso il sistema pregiudiziale di cui all'art. 267 TFUE.
 - Un sistema completo?



Ricorsi contro decisioni dell'UE?

Tutta la questione dell'equità dei procedimenti antitrust dinanzi alla Commissione → appello dinanzi a GC, quindi CGUE

Più complicato con le sanzioni richieste dall'ONU (per sostegno al terrorismo). In ultima analisi, l'Unione europea afferma che devono essere rivedibili.





Ricorsi contro le decisioni degli SM*

Diritto di sottoporre qualsiasi misura di uno SM a un controllo giurisdizionale completo ed equo. Se si tratta di decisioni giudiziarie, passare alla verifica del giusto processo. Se amministrative, diritto al controllo giurisdizionale.

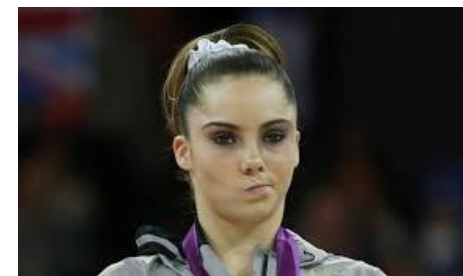
Naturalmente, la maggior parte dei sistemi nazionali include già un sistema di controllo giurisdizionale. Per cominciare, ***principio di equivalenza***.

* deve essere in gioco un diritto derivato dall'UE

Oltre l'autonomia e l'equivalenza

“il diritto dell’UE non impone, in linea di principio, agli SM di stabilire dinanzi ai loro tribunali nazionali, al fine di garantire la tutela dei diritti che gli individui derivano dal diritto dell’UE, mezzi di ricorso diversi da quelli stabiliti dal diritto nazionale” → principio di equivalenza.

Non basta!



Dopo tutto, l'articolo 47 CDF si applica principalmente alle istituzioni dell'UE (pertanto l'equivalenza non è il punto di partenza). In alcuni casi, **l'efficacia** potrebbe essere garantita solo *ampliando* i rimedi nazionali.



Zoom-in: andare oltre l'equivalenza

Esempio: mancanza di un controllo giurisdizionale per la decisione del comitato di asilo che modifica la decisione precedente.

Se l'individuo non dispone di un ricorso efficace contro una possibile violazione dei diritti riconosciuti dall'UE →, il tribunale nazionale deve concedere un ricorso, anche se il diritto interno non lo prevede (*esistenza* del ricorso)

→ il ricorso deve avere effetti sospensivi (*efficacia* del ricorso)

Cos'è il diritto basato sull'UE?

Diritto di ammissione della domanda. 33, par. 2, lett. d), della direttiva 32/2013.

Cos'è un "nuovo elemento"?

2. Gli Stati membri possono giudicare una domanda di protezione internazionale inammissibile soltanto se: d) la domanda è una domanda reiterata, qualora non siano emersi o non siano stati presentati dal richiedente **elementi o risultanze nuovi** ai fini dell'esame volto ad accertare se al richiedente possa essere attribuita la qualifica di beneficiario di protezione internazionale ai sensi della direttiva 2011/95/UE



I tribunali degli SM sono tenuti ad affermare la competenza

143 ... qualora dall'ordinamento giuridico nazionale in questione, considerato nel suo complesso, risulti che non esiste alcun rimedio giurisdizionale che permetta, anche solo in via incidentale, di garantire il rispetto dei diritti spettanti ai singoli in forza del diritto dell'Unione.

144 Spetta pertanto agli organi giurisdizionali nazionali dichiararsi competenti a conoscere del ricorso proposto dal soggetto interessato al fine di difendere i diritti che gli sono garantiti dal diritto dell'Unione, qualora le norme di procedura nazionali non prevedano un siffatto ricorso in un caso simile. [FMZ, FNZ](#)





Il ricorso deve essere efficace

Il ricorso deve avere effetti sospensivi

Il ricorso non è precluso da *res judicata*

Rispetto di altri diritti basati sull'UE:

Se il *non refoulement* non è stato esaminato, il rimedio non era efficace.

→ Riesame possibile anche in assenza di nuovi fatti.

Efficacia: norme procedurali

I termini sono corretti, se ragionevoli (C-583/11 *Inuit*)

Equa durata della procedura (C-238/12 P, *FLSmidth*) → reclamo contro il Tribunale stesso!

Diritto di chiedere protezione provvisoria (C-278/13 P(R), *Pilkington Group*)





Equità procedurale

Armi pari (sempre dubbia per quanto riguarda i procedimenti della Commissione e le opinioni dell'avvocato generale)

Udienze pubbliche e corrette

Diritto alla difesa (sentenze di inadempienza e convocazione per pubblicazione ufficiale)

Diritto di conoscere i motivi (dovere di fornire le ragioni)

Zoom-in: dovere di fornire le ragioni

... l'articolo 47 della Carta postula inoltre che, nello svolgere il controllo della legittimità dei motivi su cui si basa la decisione di inserire o mantenere il nominativo di una determinata persona ... il giudice dell'Unione si assicuri che tale decisione, la quale riveste una portata individuale per detta persona, si fondi su una base di fatto sufficientemente solida. ... che il controllo giurisdizionale ... consista invece nell'accertare se questi motivi, o per lo meno uno di essi, sia considerato di per sé sufficiente a suffragare la medesima decisione, siano fondati. [C-584/10 P](#)

[KADI, GC, 2013](#)

Patrocinio – un abbozzo

Per quanto riguarda gli oneri sia giudiziari che legali.

Non solo le persone fisiche (C-279/09, DEB), conseguenza evidente di una salvaguardia dei diritti derivati dall'UE.

Un diritto condizionato ai requisiti di efficacia: il rifiuto del patrocinio potrebbe essere giustificato perché non nuoce eccessivamente alla difesa dell'individuo.



Zoom-in: ragionamento sul patrocinio

Occorre controllare: “l’oggetto della controversia, le ragionevoli possibilità di successo del richiedente, la posta in gioco per quest’ultimo, la complessità del diritto e della procedura applicabili nonché la capacità del richiedente di far valere effettivamente le proprie ragioni. Per valutare la proporzionalità il giudice nazionale può tener presente altresì l’entità delle spese giudiziali che devono essere anticipate e la natura dell’ostacolo all’accesso alla giustizia che esse potrebbero costituire, se sormontabile o insormontabile”. [DEB](#)





Grazie – domande?

A graphic consisting of several concentric circles in shades of red and orange, creating a tunnel-like effect. The text 'That's all Folks!' is written in a white, cursive font across the center of the circles.

That's all Folks!

